Verbale dell'Assemblea dell'Unione del 6 aprile 2017

Oggi giovedì 6 aprile 2017, alle ore 14.30, presso il Consiglio di Stato in Roma, nell'Aula di Pompeo, si è riunita l'Assemblea dell'Unione Nazionale degli Avvocati Amministrativisti (UNAA), regolarmente convocata dal Presidente avv. Umberto Fantigrossi (si allega sub a la convocazione), cui sono state invitate tutte le Associazioni aderenti.

Risultano presenti i seguenti rappresentanti in Assemblea:
Rosario Infantino (Camera amministrativa distrettuale di Reggio Calabria)
Egidio Lamberti, Fabrizio Perla (Camera amministrativa e comunitaria della Campania)
Lorenzo Lentini (Camera amministrativa Salernitana)
Corrado Orienti, Domenico Lavermicocca, Beatrice Belli (Società avvocati amministrativisti Emilia-Romagna)
Alessandro Tudor (Associazione avvocati amministrativisti del Friuli Venezia Giulia)
Mario Sanino, Patrizio Leozappa (Camera amministrativa Romana)
Andrea Grappelli (Camera avvocati amministrativisti)
Tommaso Pallavicini (Agamm)
Daniela Anselmi (anche per delega di Anna Monti), Raniero Raggi (Associazione avvocati amministrativisti Liguri)
Umberto Fantigrossi, Joseph Brigandì (Solom)
Fiorenzo Bertuzzi (Cadlo)
Ruggero Tumbiolo (Camera amministrativa dell'Insubria)
Alessandra Carozzo, Carlo Merani (quest'ultimo anche per delega di Riccardo Ludogoroff), (Associazione avvocati amministrativisti del Piemonte)
Alberto Bagnoli, Felice Eugenio Lorusso (Camera amministrativa distrettuale degli avvocati di Bari)
Valeria Pellegrino, Francesco Cantobelli (Camera amministrativa di Lecce, Brindisi e Taranto)
Francesco Stornello (Camera amministrativa siciliana - Catania)
Carmelo Giurdanella (Amministrativisti.it)
Domenico Iaria, Marta Paolini, Fabio Colzi (Società Toscana avvocati amministrativisti)
Beatrice Tomasoni (Camera amministrativa di Trento)
Franco Zambelli, Stefano Bigolaro (anche su delega di Salvatore Raimondi per l'Associazione degli avvocati amministrativisti della Sicilia), Alessandro Calegari, Mariagrazia Romeo (Associazione Veneta avvocati amministrativisti)

Nel rispetto dei punti all'ordine del giorno (rispettivamente: Relazione del Presidente sulle attività svolte - Programma annuale delle attività e struttura organizzativa - Bilanci e quote associative), all'inizio dei lavori dell'Assemblea il Presidente dell'Unione, avv. Umberto Fantigrossi, ampiamente relaziona sulle attività svolte dall'Unione, esponendo altresì il programma delle attività future ed indicando le modalità operative e l'articolazione organizzativa mediante cui l'Unione potrà perseguire tale programma.

La relazione si svolge in conformità al testo che si allega al presente verbale sub b. Si allega altresì sub c una nota informativa dell'avv. Corrado Orienti sul nuovo sito web dell'Unione, pure oggetto della relazione del Presidente.

Il Tesoriere dell'Unione, avv. Daniela Anselmi, illustra il rendiconto consuntivo 2016 e il preventivo 2017 (basato sulla conferma delle quote associative 2016), che si allegano sub d e sub e.
L'avv. Daniela Anselmi relazione altresì sulle attività cui l'Unione ha concorso e concorre in relazione all'entrata in vigore del processo amministrativo telematico, nel tentativo di far fronte ai problemi e alle incertezze che ne derivano. Ricorda anche che il prossimo 12 maggio, in Consiglio di Stato, si farà il punto della situazione nel corso di un convegno specificatamente organizzato da Unaep, nella persona del segretario avv. Antonella Trentini in collaborazione con il Segretariato generale della giustizia amministrativa unitamente ai soggetti partecipanti al Tavolo tecnico costituito sul tema.

L'Assemblea manifesta generale apprezzamento per l'attività svolta dall'Unione, a mezzo dei propri organi associativi, e per quella programmata, e si esprime positivamente sui rendiconti ad essa sottoposti, che vengono approvati all'unanimità.

Viene altresì esaminata la possibilità di approvare un Codice etico dell'unione (come da testo che si allega sub f), ma si ritiene che il tema meriti di essere ulteriormente approfondito, valutando di concentrarsi più sulle “buone prassi” professionali dell'avvocato amministrativista che su suoi autonomi obblighi deontologici.
Vengono ricordati i rapporti dell'Unione con il Consiglio Nazionale Forense ai fini del rinnovo del riconoscimento dell'Unione come Associazione specialistica e come Associazione maggiormente rappresentativa; ai fini dell'inserimento della giustizia amministrativa nell'Osservatorio sulla giurisdizione del CNF; ai fini di convenzionare lo svolgimento da parte dell'Unione delle attività di formazione e di quelle di alta formazione.

Alle ore 15.30 i lavori proseguono in seduta aperta al pubblico.
Porta il proprio saluto all'Assemblea il Presidente del Consiglio di Stato Alessandro Pajno.
Nel corso di un articolato intervento, il Presidente del Consiglio di Stato sottolinea l'importanza del ruolo dell'avvocatura nell'esercizio della funzione della giustizia amministrativa.
Rileva il significato simbolico della circostanza che l'avvocatura specialistica si ritrovi a Palazzo Spada, che è "la casa comune" nella quale si fa giustizia amministrativa, il luogo dove le questioni devono essere insieme affrontate da parte della magistratura amministrativa e del foro, accomunati dalla provenienza da un mondo culturale comune.
Rimarca la necessità di una collaborazione tra avvocati e giudice amministrativo specie in un momento, come quello attuale, caratterizzato dall'applicazione del processo amministrativo telematico; e al riguardo rivolge un vivo ringraziamento all'Unione (e per essa, in particolare, all'avvocato Daniela Anselmi) per l'impegno profuso nell' affrontare i problemi posti dal nuovo sistema.

Tale spirito collaborativo viene altresì richiamato dal Presidente Pajno ai fini di garantire - anche con la nuova disciplina sulla sinteticità degli atti (che peraltro egli ricorda essere sperimentale) - il miglior utilizzo di quella risorsa "scarsa" che è la giustizia amministrativa.

Successivamente, terminato l'intervento del Presidente del Consiglio di Stato, si passa all'esame delle proposte di riforma della giustizia amministrativa elaborate dal Comitato Tecnico Scientifico dell'Unione unitamente al gruppo di lavoro costituito sul tema e coordinato dall'avv. Domenico Iaria.
L'avv. Iaria espone le proposte elaborate, che si riportano in allegato al presente verbale sub g), e conclude il proprio intervento ricordando la necessità di garantire l'indipendenza del giudice amministrativo.
Si apre quindi la discussione sulle proposte presentate, specie su quella relativa alla mediazione (illustrata in particolare dal prof. Caputi Iambrenghi), convenendosi - al termine di essa - che tali proposte vengano ora sottoposte alle Associazioni aderenti, onde consentire una loro valutazione in vista di una definitiva loro approvazione e presentazione pubblica da parte dell'Unione.

Riprendendo le considerazioni dell'avv. Iaria, viene proposta dall'avv. Bigolaro una mozione assembleare che impegni l'Unione ad adoperarsi per la modifica dell'assetto della giustizia amministrativa nella direzione dell'indipendenza del giudice amministrativo, in particolare eliminando o comunque rivedendo il potere governativo di nomina dei Consiglieri di Stato, rafforzando la separazione tra funzione consultiva e giurisdizionale, e limitando in ogni caso l'attribuzione di incarichi fuori ruolo ai Consiglieri di Stato.
Dopo ampia discussione - nel corso della quale il Presidente avv. Fantigrossi rileva la condivisibilità dei contenuti di tale proposta, ma l'opportunità che essa sia inquadrata nel disegno complessivo di riforma della giustizia amministrativa elaborato dall'Unione - la mozione viene ritirata e si conviene che i suoi contenuti vengano sottoposti alle Associazioni aderenti unitamente alle quattro proposte allegate sub g).

L'avv. Pellegrino sottolinea la necessità che l'Unione si impegni per l'eliminazione dell'obbligo di impugnazione immediata delle ammissioni alle gare d'appalto di cui al 120, comma 2 bis, del codice del processo amministrativo.
L'avv. Leozappa sottolinea la necessità di mantenere l'impegno dell'Unione sul tema del contributo unificato.
L'Assemblea manifesta piena condivisione di entrambe tali considerazioni.

Alle ore 18.00 la seduta ha termine.

Il Presidente
Avv. Umberto Fantigrossi

Il Segretario
Avv. Franco Zambelli